

ENTE DEL TERZO SETTORE
"SEZIONE DI BERGAMO del CLUB ALPINO ITALIANO"

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹ - anno 2024

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

"Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano – O.D.V. C.A.I. - Antonio Locatelli" con denominazione abbreviata "CAI Sezione di Bergamo – O.D.V.", con sede in Bergamo, via Pizzo della Presolana n.15, iscritto al Registro Imprese di Bergamo con codice fiscale 80004970168 e con n. BG-127597 R.E.A. (Partita Iva 00850300161), iscritto al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n.237, già iscritta al Registro Regionale del Volontariato Sezione di Bergamo al n.72.

L'Associazione, con iniziative di interesse locale e generale, svolge la sua attività principale nel territorio della Provincia di Bergamo ed esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia; essa non ha scopi di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale e ha durata illimitata.

L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Organizzazione di Volontariato ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 117/2017.

L'associazione è stata fondata il 4 maggio 1873, è una Sezione del Club Alpino Italiano (CAI) e pertanto, aderendo alle modalità di attuazione degli scopi stabiliti dal CAI, uniforma il proprio Statuto ed il proprio Regolamento sezionale allo Statuto ed al Regolamento Generale del CAI; inoltre opera in armonia con gli stessi e con le delibere dell'Assemblea dei Delegati. Gli iscritti all'Associazione sono di diritto Soci del CAI.

Con l'approvazione della Riforma del Terzo settore D. Lgs117/2017 il Cai sezione di Bergamo con Assemblea Straordinaria del 27/3/2021 ha approvato il nuovo Statuto che recepisce le indicazioni della legge.

In data 12/12/2022 l'associazione è stata iscritta al RUNTS nella sezione ODV al n° di repertorio 85822 nel settore Organizzazioni di Volontariato.

STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è strutturata come di seguito indicato: Soci Sezioni e Sottosezioni al 31/12/2024 n° 11.302, Volontari al 31/12/2024 n° 501, dipendenti al 31/12/2024 n° 2 impiegati

Consiglio Direttivo: è l'organo di governo ed è composto da 19 consiglieri tutti di elezione assembleare; il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo. Il Presidente in carica, alla data di redazione della presente Relazione è Dario Nisoli.

Organo di Controllo: 3 i componenti nominati dall'assemblea in data 26 marzo 2022 e durano in carica 3 anni Organo di Revisione: previsto dallo statuto ma per la struttura dell'Associazione non è necessaria la nomina.

L'attività sociale è espletata tramite oltre trenta tra Scuole, Commissioni e Gruppi, attività condivisa da 18 Sottosezioni diffuse sul territorio provinciale: Albino (1946), Alta Valle Seriana - Ardesio (1994), Alzano Lombardo (1973), Brignano Gera d'Adda (1986), Cisano Bergamasco (1960), Gazzaniga (1975), Leffe (1965), Nembro (1964), Valserina (1973), Ponte San Pietro (1945), Trescore – Valcavallina (1992), Urganò (1991), Valgandino (1946), Valle di Scalve (1978), Valle Imagna (1980), Vaprio d'Adda (1964), Villa d'Almè (1989), Zogno (1972).

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

**MISSIONE PERSEGUITA
ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE
DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO**

L'Associazione ha per scopo, anche in collaborazione con altri Enti e Associazioni aventi analoghe finalità, di promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane ed in particolare di quelle lombarde, e la difesa del loro ambiente naturale, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni di cui alle lettere e), f), i), k), t), y) aventi ad oggetto:

- 1) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- 2) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- 3) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 4) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- 5) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- 6) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni.

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nel presente articolo purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi e la cui individuazione potrà essere successivamente operata da parte dell'Organo di Amministrazione.

Per conseguire gli scopi sociali l'Associazione, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri Soci e volontari, e dei due dipendenti, si propone di:

- a) incoraggiare studi, ricerche, esplorazioni in ogni campo, tanto scientifico che pratico per le montagne e l'ambiente alpino e pubblicare monografie alpinistiche e sciistiche, guide itinerarie, manuali, notiziari informativi;
- b) facilitare le ascensioni e le escursioni alpine realizzando e mantenendo in efficienza rifugi, bivacchi, sentieri ed altre opere alpine anche in collaborazione con le Sezioni consorelle competenti;
- c) organizzare iniziative e attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- d) utilizzare gli immobili di proprietà sociale costituiti dai Rifugi Alpinistici ed Escursionistici come presidio di cultura e pubblica utilità per la salvaguardia dell'uomo, natura, biodiversità, paesaggio e ambiente in montagna, e così per lo svolgimento di attività didattiche, formative, sociali, soccorso, ricreative e sportive in montagna;
- e) organizzare e gestire corsi di educazione e formazione per le attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- f) provvedere alla formazione di istruttori ed accompagnatori per lo svolgimento delle attività di cui alle lettere c) e d);

- g) provvedere alla sede sociale del Palamonti, alla biblioteca ed all'archivio cartografico, fotografico e cinematografico;
- h) promuovere attività culturali quali conferenze, dibattiti, proiezioni e mostre;
- i) promuovere iniziative tese alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio naturale, ed alla sostenibilità culturale, sociale, generazionale, economica, turistica, sportiva ed artistica delle montagne;
- l) organizzare, anche in eventuale collaborazione con le Sezioni consorelle, idonee iniziative tecniche e culturali per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. al soccorso di persone in stato di pericolo e al recupero di vittime;
- m) rendersi disponibile a collaborare, nei limiti della propria competenza ed organizzazione tecnica, ad iniziative di protezione civile;
- n) pubblicare il periodico sezionale e l'Annuario dei quali è proprietaria;
- o) partecipare ed aderire, se opportuno, ad Associazioni con scopi simili affini od utili ai propri;
- p) promuovere la condivisione della cultura delle diversità per l'inserimento di persone con disabilità nel tessuto sociale e nella nostra Associazione;
- q) promuovere ogni altra attività che a giudizio del Consiglio Direttivo corrisponda alle finalità del CAI, oltre ad eventuali opere ai fini sociali, filantropiche, di solidarietà e di valorizzazione a favore delle popolazioni montane sotto forma di volontariato.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É
ISCRITTO: ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
REGIME FISCALE APPLICATO

gestione amministrativa con l'applicazione della Contabilità ordinaria tenendo distinte
l'attività istituzionale da quella strumentale secondaria commerciale per la quale
l'Associazione ha la propria partita IVA

SEDI

Sede legale
24125 Bergamo via Pizzo della Presolana n° 15

ATTIVITÀ SVOLTE

Per conseguire gli scopi sociali l'Associazione, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri Soci e volontari, e dei due dipendenti, si propone di:

- a) incoraggiare studi, ricerche, esplorazioni in ogni campo, tanto scientifico che pratico per le montagne e l'ambiente alpino e pubblicare monografie alpinistiche e sciistiche, guide itinerarie, manuali, notiziari informativi;
- b) facilitare le ascensioni e le escursioni alpine realizzando e mantenendo in efficienza rifugi, bivacchi, sentieri ed altre opere alpine anche in collaborazione con le Sezioni consorelle competenti;
- c) organizzare iniziative e attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- d) utilizzare gli immobili di proprietà sociale costituiti dai Rifugi Alpinistici ed Escursionistici come presidio di cultura e pubblica utilità per la salvaguardia dell'uomo, natura, biodiversità, paesaggio e ambiente in montagna, e così per lo svolgimento di attività didattiche, formative, sociali, soccorso, ricreative e sportive in montagna;
- e) organizzare e gestire corsi di educazione e formazione per le attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- f) provvedere alla formazione di istruttori ed accompagnatori per lo svolgimento delle attività di cui alle lettere c) e d);
- g) provvedere alla sede sociale del Palamonti, alla biblioteca ed all'archivio cartografico, fotografico e cinematografico;
- h) promuovere attività culturali quali conferenze, dibattiti, proiezioni e mostre;
- i) promuovere iniziative tese alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio naturale, ed alla sostenibilità culturale, sociale, generazionale, economica, turistica, sportiva ed artistica delle montagne;
- l) organizzare, anche in eventuale collaborazione con le Sezioni consorelle, idonee iniziative tecniche e culturali per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. al soccorso di persone in stato di pericolo e al recupero di vittime;
- m) rendersi disponibile a collaborare, nei limiti della propria competenza ed organizzazione tecnica, ad iniziative di protezione civile;
- n) pubblicare il periodico sezionale e l'Annuario dei quali è proprietaria;
- o) partecipare ed aderire, se opportuno, ad Associazioni con scopi simili affini od utili ai propri;
- p) promuovere la condivisione della cultura delle diversità per l'inserimento di persone con disabilità nel tessuto sociale e nella nostra Associazione;
- q) promuovere ogni altra attività che a giudizio del Consiglio Direttivo corrisponda alle finalità del CAI, oltre ad eventuali opere ai fini sociali, filantropiche, di solidarietà e di valorizzazione a favore delle popolazioni montane sotto forma di volontariato.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Alla data del 31/12/2024 il numero degli associati era pari a 11.302, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 10.868.

Si segnalano tra le attività riservate agli associati: corsi di formazione specialistica in alpinismo ed escursionismo, di conoscenza dell'ambiente montano e frequentazione in sicurezza, nonché numerose manifestazioni culturali.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati:

- diritto di partecipare all'Assemblea;
- esprimere il proprio voto direttamente o per delega e il socio maggiorenne può presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- esaminare i libri sociali;
- rispettare lo statuto, gli eventuali regolamenti interni e quanto deliberato dagli organi sociali;
- attivarsi per il conseguimento dello scopo associativo;
- versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo decide sull'ammissione dei soci con le modalità previste nel Regolamento Generale e Sezionale.

I Soci dell'Associazione si distinguono in: benemeriti, ordinari (vitalizi o annuali), famigliari e giovani secondo quanto stabilito dallo Statuto del CAI, con disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

L'Associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti di Terzo Settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'esercizio in esame si è tenuta l'Assemblea degli associati per l'approvazione del Bilancio 2023 e l'Assemblea per l'approvazione del BILANCIO SOCIALE 2023.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del rendiconto del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, tenuto conto dei nuovi schemi di bilancio approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli Enti del Terzo Settore con Decreto del 5 marzo 2020 e del principio contabili OIC 35 che disciplina i criteri per la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore,

Sono state effettuate alcune riclassificazioni alle voci di stato patrimoniale per omogeneità e comparazione dei dati. I criteri di valutazione sono di seguito esposti.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Immateriali: Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati direttamente alla singola voce. Sono relativi a costi sostenuti per migliorie di su beni di terzi, al netto dei contributi specifici a fondo perduto ricevuti da enti.

Materiali: Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1 n. 2 del Codice civile. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie: Sono iscritte al costo di acquisizione e/o sottoscrizione e al valore nominale. Sono costituite da partecipazioni azionarie di minoranza, da polizze assicurative; da crediti per cauzioni corrisposte a terzi.

Crediti: Sono esposti al presumibile valore di realizzo e non si discostano dal criterio del costo ammortizzato

Debiti: Sono rilevati al loro valore nominale. Tenendo conto del fattore temporale, il valore nominale dei debiti non si discosta dal criterio del costo ammortizzato

Rimanenze: Le rimanenze finali costituite principalmente da libri e articoli diversi sono valorizzate in ossequio alle disposizioni civilistiche previste dall'art. 2426 del Codice civile.

Fondi per rischi e oneri e Fondi finalizzati: Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. I Fondo finalizzati sono riferiti essenzialmente ad accantonamenti finalizzati per progetti riguardanti il patrimonio immobiliare, dei sentieri, e altre attività ancora da eseguire alla data del 31.12.2024 e per le quali sono state destinate risorse a tale scopo.

Fondo TFR: Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, secondo le norme vigenti ed il contratto di lavoro vigente, al netto degli acconti erogati.

Ratei e Risconti: Rappresentano la contropartita di costi e proventi comuni a più esercizi e sono iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Ricavi: I ricavi sono iscritti i principi della competenza, al netto di sconti e abbuoni.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nessun accorpamento

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Imm.ni immateriali	terreni e fabbricati	impianti e macchinari	attrezzature	altri beni	immobilizzazioni in corso e acconti	totale
valori di inizio esercizio						-
costo						-
contributi ricevuti						-
rivalutazioni						-
ammortamenti (fondo ammortamento)						-
svalutazioni						-
valori di bilancio al 31/12 eserc preced				40.438		40.438
Variazioni nell'esercizio						-
incrementi per acquisizione						-
contributi ricevuti						-
riclassifiche (del valore di bilanci)						-
decrementi per alienazione e dismissioni (del valore di bilancio)						-
rivalutazioni effettuate nell'esercizio						-
ammortamento dell'esercizio				430		430
svalutazioni effettuate nell'esercizio						-
altre variazioni						-
totale variazioni				430		430
valore di fine esercizio				40.008		40.008
totale rivalutazioni						-

Immobilizzazioni materiali

Imm.ni materiali	terreni e fabbricati	impianti e macchinari	attrezzature	altri beni	immobilizzazioni in corso e acconti	totale
valori di inizio esercizio	6.723.346	662.786	305.590	682.514		
costo						-
contributi ricevuti						-
rivalutazioni						-
ammortamenti (fondo ammortamento)	1.405.656	281.293	137.404	395.676		2.220.028
svalutazioni						-
valori di bilancio al 31/12 eserc	5.317.690	381.493	168.186	286.838		6.154.207
Variazioni nell'esercizio						-
incrementi per acquisizione	25.131			609	83.779	109.519
contributi ricevuti	10.000					10.000
riclassifiche (del valore di bilanci)						-
decrementi per alienazione e dismissioni (del valore di bilancio)	- 2.582					- 2.582
rivalutazioni effettuate nell'esercizio						-
ammortamento dell'esercizio	- 42.255	- 7.995	- 6.602	- 6.306		- 63.158
svalutazioni effettuate nell'esercizio						-
altre variazioni	2.453					2.453
totale variazioni	- 27.252	- 7.995	- 6.602	- 5.697		- 47.547
valore di fine esercizio	5.290.437	373.498	161.584	281.141	83.779	6.190.439
totale rivalutazioni						

Immobilizzazioni finanziarie

Imm.ni FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	Totale
valori di inizio esercizio			
costo			
contributi ricevuti			
rivalutazioni			
ammortamenti (fondo ammortamento)			
svalutazioni			
valori di bilancio al 31/12 eserc preced	2.677	507.608	510.285
Variazioni nell'esercizio			0
incrementi per acquisizione			0
contributi ricevuti			0
riclassifiche (del valore di bilanci)			0
decrementi per alienazione e dismissioni (del valore di bilancio)		0	0
rivalutazioni effettuate nell'esercizio			0
ammortamento dell'esercizio			0
svalutazioni effettuate nell'esercizio			0
altre variazioni			0
totale variazioni		0	
valore di fine esercizio	2.677	507.608	510.285

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

DEBITI ENTRO / OLTRE 12 MESI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Debiti entro/oltre 12 mesi	assistiti da GARANZIE REALI su beni socialiDi durata residua superiore a 5 anni
verso banche	32.613,02	
verso altri finanziatori	50.000,00	
verso associati e fondatori per finanziamenti		
verso enti della stessa rete associativa per erogazioni liberali condizionate		
acconti	214.444,59	
verso fornitori	177.580,91	
verso imprese collegate e controllate		
tributari	32.963,38	
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.424,27	
verso dipendenti e collaboratori	3.226,00	
altri	61.157,00	
TOTALE	575.409,17	

NATURA DELLE GARANZIE

Polizza fidejussoria del valore di € 50.000,00.= a favore Regione Lombardia per prestito erogato nel 2014 dal FRISL scadente il 31/12/2026. Polizza fidejussoria € 300.000 a favore ERSAF regione Lombardia a garanzia anticipo ricevuto per Bando Rifugi – scadente nel 2024

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

8)

PATRIMONIO NETTO

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI E ALTRI DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
MOVIMENTO PATRIMONIO NETTO				
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE				- €
PATRIMONIO VINCOLATO				- €
RISERVE STATUTARIE	3.492.594,00 €	20.947,89 €		3.513.541,89 €
RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE ORGANI	453.713,00 €			453.713,00 €
RISERVE VINCOLATE DESTINATE DA TERZI	2.425.889,94 €			2.425.889,94 €
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO				- €
PATRIMONIO LIBERO				- €
RISERVE DI UTILI O AVANZI DI GESTIONE				- €
TOTALE PATRIMONIO LIBERO				- €
AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	20.947,89 €			- 29.217,74 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.393.144,83 €	20.947,89 €	- €	6.363.927,09 €

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -			€ -
TOTALE	€ -			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Associazione ha ricevuto fondi o contributi per finalità istituzionali, dal CAI Centrale, dal GR CAI Lombardia, dal Ministero del Lavoro ed altri enti pubblici e privati.

Gli obblighi di pubblicazione ex art. 1, comma 125-129, della legge 124/2017 sono stati adempiuti.

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nessuno

10)

RATEI E RISCONTI PASSIVI

movimenti ratei e risconti passivi	valori di inizio esercizio	variazione nell'esercizio	valore di fine esercizio
ratei passivi			- €
risconti passivi			- €
totale	- €	- €	- €

Composizione risconti passivi	importo
totale	- €

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	2024	2023		2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	5.893	5.624	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	422.446	387.521
2) Servizi	895.940	1.013.453	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	952	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	98.250	95.259	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	63.588	68.796	5) Proventi del 5 per mille	9.985	11.567
5 bis) Svalutazione delle immobiliz. materiali e immat.	0	0	6) Contributi da soggetti privati	44.171	25.123
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	20.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	17.953	12.529	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	16.051	15.275	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
8) Accont. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	513.406	706.083
9) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	13.190	16.050
Totale	1.097.675	1.231.888	Totale	1.003.198	1.146.344
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-94.477	-85.544
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	50.526	75.169	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi		0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale		0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti		0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazione delle imm. materiali e immateriali		0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	192.182	252.871
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	7) Rimanenze finali		0
7) Oneri diversi di gestione	30.863	22.606			
8) Rimanenze iniziali		0			
Totale	81.389	97.775	Totale	192.182	252.871
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	110.793	155.096
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	9.234	9.186	1) Da rapporti bancari	0	3
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti	319	232
3) Da Patrimonio edilizio	0	0	3) Da Patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	9.234	9.186	Totale	319	235
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-8.915	-8.951
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	3.010	14.494	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi		0			
4) Personale		0			
5) Ammortamenti		0			
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali		0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		0			
7) Altri oneri	3.609	5.159			
8) Accont. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali		0			
9) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali		0			
Totale	6.619	19.653	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-6.619	-19.653
TOTALE ONERI E COSTI	1.194.917	1.358.502	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.195.699	1.399.450
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	782	40.948
			Imposte	30.000	20.000
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	-29.218	20.948

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

--

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 2
Altro	€ -
TOTALE	€ 2

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

n° 501

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Amministratori	€	-
Sindaci	€	-
Revisori legali dei conti	€	-
TOTALE	€	-

Si evidenzia che i componenti del Consiglio Direttivo non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o in natura.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Nessuno

16)²

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

Non sono state posti in essere operazioni con parti correlate.

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO
Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo con una riduzione del Patrimonio netto.

DESTINAZIONE DISAVANZO	IMPORTO
Disavanzo	- 29.218,00 €
Patrimonio Netto	
TOTALE	- 29.218,00 €
EVENTUALI VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

Dopo gli anni difficili del 2020 e 2021 abbiamo assistito ad una ripresa importante delle attività con rinnovato vigore e con la speranza di migliorare le attività di carattere generale alla base della Associazione coinvolgendo nuovi volontari; è proseguita l'attività del Gruppo Juniores che ha visto la partecipazione di tanti giovani che si propongono con entusiasmo e con idee che solo i giovani sanno proporre; anche la neo ricostituita Commissione TAM con la partecipazione di oltre 10 volontari che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro competenze in particolare per problemi legati all'ambiente nei territori montani.

Grazie comunque alla ferma volontà e alle capacità operative e creative di molti Soci nelle diverse attività delle Sezioni del territorio, delle Commissioni, scuole e gruppi si è mantenuto vivo lo spirito associativo.

Abbiamo avuto un buon aumento degli iscritti ben 434 in più rispetto al 2023, e abbiamo concluso, grazie al contributo della Regione Lombardia l'impegnativo percorso di manutenzione straordinaria dei nostri Rifugi e sviluppato parecchi progetti e obiettivi di carattere generale già sopra evidenziate.

Per quanto riguarda la gestione 2024 dobbiamo evidenziare il disavanzo di Euro 29.218, rispetto all'avanzo di € 20.948 del precedente esercizio, per il quale viene proposta di utilizzare per pari importo le riserve del Patrimonio netto.

Le finalità generali dell'attività dell'Associazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad euro 7.317.124 di cui oltre l'85% è rappresentato da immobilizzazioni materiali e immateriali. Tali attività sono supportate da mezzi finanziari adeguati.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'ente intende continuare ad operare partendo da un preventivo annuale e tenendo monitorato che lo stesso venga rispettato. Le normali attività delle commissioni, gruppi e scuole parte dal presupposto che per ogni azione ci debba essere la relativa copertura da reperire attraverso bandi pubblici o privati o finanziamenti specifici.

Per le commissioni che non hanno entrate ma solo spese, queste sono valutate preventivamente nell'ambito del bilancio preventivo ed autorizzate se risultano coperte da risorse interne

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Nell'anno 2024 il nostro sodalizio ha svolto una intensa attività sociale, sia per quanto riguarda le proposte rivolte ai Soci e a tutta la collettività (come uscite in ambiente, corsi di formazione, incontri di divulgazione e serate culturali) sia per l'impegno alla valorizzazione e tutela dell'ambiente (come la manutenzione di sentieri e rifugi, ma anche più in generale l'attenzione ai temi ambientali che impattano sul territorio bergamasco). La promozione di una frequentazione sostenibile e consapevole della montagna rimane il fulcro della nostra azione, vogliamo aumentare nei frequentatori l'attenzione alla propria sicurezza ma anche l'attenzione agli altri frequentatori e all'ambiente che ci circonda.

Con questo intento, come già nel 2023, abbiamo partecipato all' "Agri e Slow Travel expo" alla Fiera di Bergamo, che promuove il turismo lento; abbiamo organizzato in collaborazione con il CNSAS la giornata "Sicuri sulla neve", che si è svolta in Val Seriana, nei pressi del Rifugio Leonida Magnolini sul Monte Pora. Nel solco della promozione di una frequentazione consapevole della montagna si è inserita anche la collaborazione con le scuole del territorio, dalle elementari fino alle superiori, sia con momenti informativi nelle classi sia con l'accompagnamento degli studenti sui sentieri della bergamasca, in alcune occasioni anche con pernottamenti in rifugio. Riteniamo che queste siano occasioni importanti per cercare di far germogliare nei giovani qualche seme di passione per la montagna. Queste attività sono state svolte anche grazie ad alcuni contributi economici ottenuti tramite la partecipazione ad appositi bandi del CAI.

Tra le principali attività svolte segnaliamo:

Il 18 maggio il Palamonti ha ospitato il convegno "Bambine e Bambini in Montagna", organizzato dalla Commissione Medica sezionale, che ha visto la partecipazione di quasi cento operatori sanitari.

Perché l'esperienza della montagna possa essere vissuta senza barriere, il gruppo Montagna per Tutti si è impegnato con oltre 400 accompagnamenti, con e senza l'ausilio di joelette; ci siamo anche impegnati insieme agli Alpini, Sezione A.N.A. di Bergamo, ed in collaborazione con le amministrazioni comunali per completare il percorso accessibile ad anello sul Monte Ballerino, nei Comuni di Grone e Monasterolo.

Abbiamo partecipato con esito positivo al bando Sport Inclusivo di Fondazione Mazzola, che ci ha permesso e ci permetterà di svolgere ulteriori corsi e attività a favore di persone con esigenze specifiche, anche grazie all'acquisto di apposita attrezzatura.

Il Palamonti è stato sede della prima gara della Coppa Italia Paraclimbing 2024, importante evento gestito da Top Tribe srl e ClimBerg ASD, con la collaborazione della nostra Sezione.

Nel corso dell'anno si è aperto un dialogo con "Visit Lake Iseo" che ha portato alla sottoscrizione di una convenzione volta a far collaborare tutte le realtà interessate alla frequentazione escursionistica e cicloescursionistica delle zone circostanti al lago d'Iseo;

La Commissione Rifugi si è impegnata per mantenere e migliorare i nostri rifugi per migliorarne la capacità ricettiva e le prestazioni ambientali, dall'approvvigionamento dei viveri allo smaltimento dei reflui, come anche per la produzione di energia pulita per l'autoconsumo. Per sostenere gli importanti investimenti, negli ultimi anni abbiamo partecipato con esito positivo ai bandi pro-rifugi del Club Alpino Italiano, grazie a quello aggiudicato nel 2024 potremo ora intervenire nella riqualificazione del Rifugio Mario Merelli al Coca;

Abbiamo iniziato un'interlocuzione con la GAMeC (Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea) di Bergamo che, nell'ambito del proprio progetto biennale "Pensare come una montagna", si è dimostrata interessata a collaborare con noi per la sostituzione del Bivacco Frattini.

Novità al Palamonti: Nella palestra abbiamo incrementato, in compartecipazione con il gestore, la superficie arrampicabile con una nuova struttura dedicata al Boulder; è cambiato il gestore del Rifugio in città e la Commissione Cultura ha proposto numerosi e interessanti momenti di incontro.

A novembre il Palamonti è stato sede anche di un importante evento di due giorni organizzato dal CAI Centrale: il "Forum Giovani 0-25". Alcune riunioni mirate su specifici temi, il sabato ed un convegno per la restituzione di quanto emerso, la domenica. Il tutto per ragionare su come oggi in tutta Italia il sodalizio si comporta con queste fasce d'età, dai piccolissimi ai giovani adulti, e, magari, per pensare a nuove strategie

All'interno della nostra Sezione esiste una solida realtà dell'Alpinismo Giovanile, che si rivolge alla fascia 8-17 anni proponendo attività principalmente escursionistiche in ambiente montano, con diversi momenti di gioco e socializzazione oltre che ovviamente di cammino e di primo approccio alla tecnica alpinistica. Nel periodo invernale la commissione alpinismo giovanile organizza anche un corso sci junior, aperto a bambini e ragazzi già dai 5 anni di età.

Si è rafforzato e consolidato anche il gruppo Juniores che, costituito formalmente alla fine del 2023, ha proposto quest'anno un calendario ricco di iniziative: dall'escursionismo di base all'uscita in grotta, dalle vie ferrate al trekking enogastronomico, dall'alpinismo alla formazione per l'uso del defibrillatore. Il gruppo, composto da Socie e Soci tra i 18 ed i 30 anni tutti accomunati dalla passione per la montagna, ha anche saputo dimostrare inclusione in più occasioni, ad esempio accogliendo con successo nelle attività un ragazzo autistico e alcuni ragazzi soggetti alle misure previste da procedimenti in ambito penale minorile.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Tra le attività diverse ci sono gli affitti ricevuti dai gestori dei rifugi di proprietà. L'introito consente di coprire parte delle spese della struttura e garantire la possibilità di effettuare la manutenzione particolarmente necessaria visto l'ambiente alpino dove i rifugi sono collocati.

Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie e in tal senso tali attività sono secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale e vengono esercitate dall'ente unicamente al fine di realizzare in via esclusiva le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente come da art.2 del DM107/2021

Totale uscite da attività diverse	€ 81389,00	Totale entrate da attività diverse	€ 192182,00
-----------------------------------	------------	------------------------------------	-------------

Le attività diverse di cui all'art.6 del DLGS 117/2017 sono secondarie rispetto alle attività di interesse generale in quanto rispettano i limiti previsti dall'art.3 comma 1 lettera a) o b) del DM 107/2021

a	b
30% entrate complessive	66% costi complessivi
€ 358710,00	€ 788645,00

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

COMPONENTI FIGURATIVE	valore
COSTI FIGURATIVI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI Volontari iscritti nel registro di cui al co. 1, art. 17 D.Lgs. N. 117/2017 e s.m.i.	1.055.980,00
Erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale	
Differenza tra il valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivi di acquisto	

+

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

E' stato applicato il valore medio alle ore di volontariato effettivamente prestate nell'ambito della Sezione sulla base dei dati esposti nella tabella degli indicatori di cui sopra, si ottiene il seguente valore:

20 euro/h x n. 52.799 ore di volontariato = 1.055.980 euro

Tale valore economico rappresenta a tutti gli effetti un "valore aggiunto" trasferito al territorio di riferimento e, in senso più generale, alla collettività.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁷

Nessuno

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁸

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁸ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

RENDICONTO evento "n"		
ENTRATE specifiche		
Donazioni libere	€	-
Entrate da cessione di beni di modico valore	€	-
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€	-
Totale	€	-
SPESE specifiche		
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€	-
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO		
noleggior stand	€	-
noleggior furgoni	€	-
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€	-
Totale	€	-
SPESE PROMOZIONE EVENTO		
volantini, stampe	€	-
spese di pubblicità (tv, radio..)	€	-
viaggi e trasferte	€	-
Totale	€	-
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€	-
Totale	€	-
AVANZO/DISAVANZO	€	-

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "n"	
• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica	
L'Ente	, in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione
denominata	, al fine di raccogliere fondi da destinare:
• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)	
Sono stati raccolti fondi per la manifestazione "	
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro (totale entrate)	
Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro .	
Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:	
nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro	
nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro	
• Spese relative alla manifestazione (USCITE)	
Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di beni (n.dei beni, qualità, prezzo unitario) .	
Le altre spese sono relative a: (dettaglio spese e relativo importo)	
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad euro	
che verranno destinati per euro a (descrizione dettagliata della destinazione del margine realizzato)	

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio Direttivo o all'Organo di Controllo alcun rilievo sull'attività dell'Associazione. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione. La Sezione è tenuta a redigere il bilancio sociale come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

Bergamo, marzo 2025

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente

Dario Nisoli